

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1048

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo- una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Come intende la Regione garantire la sostenibilità economica a lungo termine degli impianti sciistici della Provincia del VCO?*

Premesso che:

- Il Presidente della Regione Piemonte ha annunciato, nel mese di marzo 2026, l'intenzione di stipulare un accordo con la Provincia del VCO, al fine di investire nei comprensori sciistici del territorio, con l'obiettivo di garantirne la sostenibilità economica;
- La Regione sarebbe, in tal senso, intenzionata a dar vita ad una *holding* pubblico-privata, con l'obiettivo di accumulare investimenti per almeno 50 milioni di euro, da destinare, nei prossimi cinque anni, alla sopravvivenza degli impianti sciistici del VCO;
- Il modello che la Regione adotta come riferimento per la realizzazione di questa iniziativa è quello di Monterosa 2000 S.p.A., costituita dalla Regione Piemonte alla fine degli anni Novanta, con l'obiettivo di ammodernare e valorizzare il comprensorio di Alagna Valsesia;

Considerato che:

- Il comparto sciistico del VCO vive una situazione di crisi dovuta a una pluralità di fattori, a partire dall'eccessiva frammentazione societaria e organizzativa nella gestione degli impianti;
- Tale frammentazione non favorisce una razionalizzazione dei costi di gestione, che risultano particolarmente elevati, e che non agevolano la piena sostenibilità economica del comparto;
- Non è secondario il fatto che, a causa della quota relativamente bassa alla quale si trovano alcuni degli impianti, è molto spesso necessario procedere all'innevamento artificiale delle piste, con un aumento sensibile dei costi di gestione;

Ritenuto che:

- Il modello di Monterosa 2000, che la Giunta regionale adotta come riferimento per la realizzazione di questo progetto, è intrinsecamente legato alle caratteristiche geografiche sulle quali insiste;

- Il comprensorio di Alagna Valsesia, infatti, beneficia di una collocazione geografica che ha permesso un'adeguata connessione con gli impianti della Valle d'Aosta, e che ha garantito quindi un maggiore flusso di turismo;
- Il contesto sciistico che interessa la provincia del VCO presenta caratteristiche differenti, sia in ragione della collocazione geografica, sia per quanto attiene gli aspetti più strettamente morfologici;
- Per quanto il progetto Monterosa 2000 abbia consentito la piena valorizzazione del comprensorio di Alagna Valsesia, non può comunque essere replicato, con i medesimi risultati, in un contesto sostanzialmente differente, quale quello del VCO;

Evidenziato che:

- Il progetto di cooperazione tra Regione e Provincia, annunciato dal Presidente della Giunta regionale, comporterà importanti investimenti di capitale pubblico, ai quali saranno affiancati investimenti privati;
- Il sostegno economico della Regione a vantaggio comparto sciistico del VCO non può essere limitato ad assicurare la sopravvivenza, per un periodo limitato, di un settore economico che vive una crisi sistemica, causata da una pluralità di fattori, quali il cambiamento climatico e la vetustà delle strutture;
- Una soluzione quale quella proposta, infatti, non sarebbe in grado di offrire una risposta concreta a quelle stesse problematiche strutturali che hanno causato la crisi;
- È pertanto necessario avviare una riflessione, che coinvolga tutti i portatori di interesse, e che sia strumentale a garantire una sostenibilità a lungo termine del comprensorio sciistico del VCO, a partire dalle sue peculiarità geografiche e morfologiche;

Sottolineato che:

- La pratica dello sci costituisce e continuerà a costituire una tra le principali fonti di attrattività per il turismo e lo sport nelle aree di montagna, nel VCO, così come nel resto del Piemonte;
- Tuttavia, la pratica dello sci può comportare costi elevati per le famiglie: questo aspetto è un disincentivo rilevante per le famiglie meno abbienti che, comunque, potrebbero individuare nella montagna una destinazione turistica, in grado di offrire anche altre attività di carattere sportivo e ricreativo;
- In quest'ottica, e al fine di razionalizzare i costi per la gestione di una pluralità di impianti sciistici, è opportuno programmare con particolare attenzione la riorganizzazione dei comprensori sciistici della Provincia del VCO, con un'adeguata valutazione dei costi necessari per rinnovare le strutture, per procedere, ove necessario, all'innevamento artificiale, e con uno studio approfondito sulla domanda di attività sciistica per ciascuno dei comprensori;

- In tal senso, è anche fondamentale riflettere sulla possibilità di investire in altri servizi, infrastrutture, e realtà che permettano di fruire del turismo e delle attività sportive in montagna anche al di là dello sci, così da affermare un'idea di montagna più inclusiva;
- Da questo punto di vista, non si può trascurare l'esigenza di assicurare una piena attrattività della montagna durante il periodo estivo;
- Una programmazione degli investimenti pubblici quale quella auspicata rappresenterebbe un vantaggio sia per la sostenibilità economica del comparto, che per la sostenibilità ambientale dell'ecosistema montano nel suo insieme;

SI INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE,

Per sapere quali studi siano stati condotti per verificare che la costituzione di una *holding* pubblico – privata, quale quella annunciata, sia in grado di garantire la sostenibilità economica a lungo termine degli impianti sciistici del VCO.